



FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO DI SERVIZIO FINALIZZATO REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA NEL COMUNE DI PIACENZA, AI SENSI DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N.112/2007. CUP E32B24000170002

Articolo 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella redazione di uno studio di microzonazione sismica di terzo livello, ai sensi della delibera dell'Assemblea Legislativa n.112/2007.

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto si richiede:

- L'illustrazione dello studio di Microzonazione Sismica (MS) in specifiche relazioni che indichino chiaramente il livello di approfondimento, le indagini e le analisi effettuate, le procedure applicate ed i risultati ottenuti; deve essere prodotta una cartografia dettagliata dello stato del territorio.
- La fornitura di tutti gli elaborati in versione digitale (pdf, jpg o tif con risoluzione minima 300 dpi).
- La fornitura dei dati anche in formato vettoriale (shapefile) secondo quanto indicato nel successivo capitolo "Indicazioni per l'archiviazione informatica, rappresentazione e fornitura dei dati degli studi di microzonazione sismica e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza".

Articolo 2 – PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Gli elaborati consegnati (testuali e grafici), una volta presentati ed acquisiti agli atti del Settore Pianificazione Strategica, resteranno di proprietà piena e assoluta del Comune di Piacenza.

Il Comune di Piacenza potrà liberamente utilizzare quanto derivato dalla consulenza e dall'attività oggetto del presente affidamento in ogni forma, fermo restando l'obbligo di citarne la fonte, se necessario e/o a richiesta dell'Affidatario, salvo patto contrario.

Il Comune di Piacenza, nella persona del Responsabile Unico del Progetto, potrà liberamente e gratuitamente utilizzare detti risultati, potrà farne, in tutto o in parte, oggetto di pubblicazione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Affidatario.

Articolo 3 – COSTO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio è quantificato in Euro 25.417,72 (Oneri previdenziali 4% e Iva 22% esclusi).

Nessun altro compenso potrà essere richiesto all'Ente committente a qualunque titolo per le prestazioni di cui al presente affidamento.

L'Affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente Foglio patti e condizioni, a qualsiasi

maggiorazione per interruzione del servizio per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto.

Nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- le spese per i viaggi e le missioni;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- la collaborazione con altri professionisti di cui l'Affidatario dovesse servirsi nell'espletamento del servizio;
- l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- riunioni, sopralluoghi, ecc.;
- tutto quanto già espressamente citato all'art. 1 del presente Foglio patti e condizioni.

Articolo 4 – TEMPI E MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Entro il **30/06/2025**: consegna degli elaborati di primo livello (revisione se necessaria della Carta Geologica-Tecnica e della MOPS, aggiornamento della Carta delle indagini e delle Frequenze sulla base dei nuovi dati acquisiti).
2. Entro il **31/03/2026**: consegna degli elaborati finali e della banca dati.

Nell'ambito dell'incarico in oggetto affidatario dovrà eseguire una consegna dei livelli 1 e 2 recependo il materiale già approvato dalla Regione ER nei precedenti Studi di Microzonazione Sismica. Dovrà, inoltre procedere alla revisione della Carta delle Indagini e delle Frequenze sulla base delle nuove indagini acquisite per gli Studi di Livello 3.

Altresì, la consegna degli Studi di Microzonazione Sismica di livello 3 avverrà ex novo secondo i termini previsti (31/03/2026)

A seguire un elenco delle modalità di esecuzione degli studi di microzonazione sismica nei diversi livelli di approfondimento (1, 2 e 3) come indicato negli indirizzi regionali per la MS (v. Allegato A della DGR 564/2021).

Primo livello di approfondimento

Finalità

- Individuare le aree suscettibili di effetti locali in cui effettuare le successive indagini.
- Definire il tipo di effetti attesi.
- Indicare, per ogni area, il livello di approfondimento necessario.
- Descrivere le caratteristiche delle unità geologiche del sottosuolo, in termini di litologia, stratigrafia, tettonica e geometria per definire il modello geologico di base per la MS.

Elaborati da produrre

- 1) Carta delle indagini; in questa cartografia, a scala almeno 1:10.000 (preferibilmente di maggiore dettaglio), dovranno essere chiaramente indicate le prove pregresse e quelle di nuova esecuzione (anche quelle eseguite per i successivi livelli di approfondimento); tutte le prove dovranno essere classificate in base alla tipologia.
- 2) Carta geologico-tecnica, derivata dalla revisione a scala dettagliata (almeno 1:10.000) dei rilievi geologici e morfologici disponibili. In questa cartografia dovranno essere rappresentati gli elementi geologici e morfologici locali d'interesse per l'analisi della pericolosità sismica, in

particolare quelli che possono modificare il moto sismico in superficie. I più comuni elementi geologici e morfologici che possono determinare effetti locali in Emilia-Romagna sono indicati nell'Allegato A1 degli indirizzi regionali; in particolare dovranno essere chiaramente perimetrati le coperture detritiche, le aree instabili e quelle potenzialmente soggette a dissesti. Questa cartografia dovrà essere corredata da un numero adeguato di sezioni litostratigrafiche significative, orientate sia trasversalmente sia longitudinalmente ai principali elementi geologici (strutture tettoniche, forme del paesaggio e morfologie sepolte, assi dei bacini, ...).

Data la disponibilità della cartografia geologica 1:10.000 per tutto il settore appenninico regionale, per gli studi nei Comuni montani e delle zone collinari, la redazione della carta geologico-tecnica è raccomandata per l'intero territorio comunale.

- 3) Carta delle frequenze naturali dei terreni, a scala almeno 1:10.000 (preferibilmente di maggiore dettaglio), derivate da indagini speditive di sismica passiva (HVSR da misure di vibrazioni ambientali) o, se disponibili, da registrazioni di terremoti (SSR). In questa carta dovranno essere riportati tutti i punti di misura, con associati i valori di ampiezza H/V e frequenza del picco più significativo nell'intervallo $0.2 \div 20$ Hz e di altri picchi significativi (o indicazione dell'assenza di picchi).

Tale cartografia è di particolare utilità al fine di evitare il fenomeno della doppia risonanza nell'interazione suolo-strutture; dovranno perciò essere adeguatamente considerate le frequenze naturali del terreno e quelle di vibrazione delle strutture, ponendo particolare attenzione alle aree in cui si rilevano maggiori contrasti di impedenza.

- 4) Carta delle aree suscettibili di effetti locali o delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS); è il documento fondamentale di questo livello di approfondimento. In questa cartografia dovranno essere chiaramente indicate, a scala dettagliata (almeno 1:10.000), le aree in cui si ritiene necessario effettuare indagini e analisi per la MS e i livelli di approfondimento ritenuti necessari. Nelle aree di pianura tale cartografia dovrà essere corredata da una cartografia rappresentativa della profondità e tipologia dei depositi di sottosuolo che possono influenzare il moto in superficie (es.: isobate del tetto dei depositi grossolani, del tetto di corpi sabbiosi significativi presenti nei primi 20 m di profondità, del tetto della falda, della base dei depositi continentali, di altre discontinuità stratigrafiche importanti, ...).

Data la disponibilità della cartografia geologica 1:10.000 per tutto il settore appenninico regionale, per gli studi nei Comuni montani e delle zone collinari, la redazione della carta delle aree suscettibili di effetti locali (o delle MOPS) è raccomandata per l'intero territorio comunale.

Le diverse aree suscettibili di effetti locali dovranno essere caratterizzate in base alla successione litostratigrafica; all'interno di ogni area la successione litostratigrafica dovrà risultare il più possibile omogenea in prospettiva della valutazione della pericolosità sismica locale.

Le aree saranno classificate ai sensi degli ICMS e degli indirizzi regionali in zone stabili, zone suscettibili di amplificazioni locali, zone suscettibili di instabilità.

Poiché la finalità principale di questo livello di approfondimento è la definizione del modello geologico del sottosuolo che costituirà la base per le analisi di risposta sismica locale (RSL) e la MS, nella relazione illustrativa dovrà essere accuratamente descritta la litostratigrafia e fornita una stima indicativa della profondità dell'orizzonte ipotizzato essere il bedrock sismico.

Secondo livello di approfondimento

Finalità

- Conferma delle condizioni di pericolosità indicate dal precedente livello di approfondimento o eventuale nuova perimetrazione delle aree in cui effettuare la MS.
- Suddivisione dettagliata del territorio in base all'amplificazione attesa.

- Conferma o migliore definizione delle aree, indicate dal livello di approfondimento precedente, in cui si ritengono necessari approfondimenti di terzo livello e indicazione delle indagini e analisi da effettuare.

Per la definizione dell'amplificazione si utilizzeranno le tabelle e formule dell'Allegato A2 degli indirizzi regionali.

Si ricorda che per l'utilizzo di abachi e tabelle è necessario determinare:

- 1) la litostratigrafia del sottosuolo, in particolare spessore H della copertura, profondità e tipologia del substrato;
- 2) eventuali variazioni laterali di profondità del tetto del bedrock sismico;
- 3) il profilo di Vs nell'intervallo di spessore H.

Elaborati da produrre

Oltre agli elaborati del livello di approfondimento precedente dovranno essere prodotti gli elaborati di seguito descritti.

- 1) Carta delle velocità delle onde di taglio S (Vs), a scala almeno 1:10.000 (preferibilmente di maggiore dettaglio), in cui saranno ubicati tutti i punti di misura di Vs con indicazione, per ogni punto di misura, del valore di VSH (in m/s) e H (in m) nelle aree in cui H non supera i 50 m, o di VS30 (in m/s) nelle aree di pianura dove H è maggiore di 50 m.
- 2) Carte dei fattori di amplificazione, a scala almeno 1:10.000, preferibilmente di maggiore dettaglio. Questa cartografia costituisce l'elaborato principale di questo livello di approfondimento. La stima dell'amplificazione tramite procedure semplificate (utilizzo di tabelle, abachi e formule) è possibile laddove l'assetto geologico è assimilabile ad un modello fisico monodimensionale. Indicazioni per la valutazione delle aree in cui è possibile applicare il secondo livello di approfondimento sono illustrate nel paragrafo 2.5.2 "Limiti di utilizzo degli abachi" degli ICMS e in **Gruppo di Lavoro "Abachi"** (2015)³. In prossimità di morfologie sepolte, che comportano rapide variazioni della profondità del bedrock, l'analisi monodimensionale, e quindi anche l'utilizzo di tabelle o abachi, può portare a sottostima della risposta sismica in superficie; in tali condizioni sono raccomandati approfondimenti di terzo livello, con analisi bidimensionali.

L'amplificazione sarà quantificata in termini di parametri FPGA, FH0,1-0,5s, FH0,5-1s, FH0,5-1,5s, FA0,1-0,5s, FA0,4-0,8s, FA0,7-1,1s, FA0,5-1,5s che esprimono l'amplificazione per motivi stratigrafici, eventualmente incrementati con il fattore di amplificazione per cause topografiche ST. Tali coefficienti di amplificazione vengono stimati impiegando le tabelle e le formule dell'Allegato A2 (punti A2.1 e A2.2) degli indirizzi regionali che permettono di stimare i fattori di amplificazione sismica rispetto ad un suolo di riferimento.

Si ricorda che la scelta delle tabelle o abachi per la stima dell'amplificazione non dipende dalle sole caratteristiche litologiche e morfologiche dell'area ma deve essere attentamente valutata sulla base delle caratteristiche stratigrafiche del sottosuolo, in particolare della profondità e del tipo di substrato. Per questa valutazione si raccomanda di porre particolare attenzione alla cartografia di primo livello, in particolare alla carta degli elementi geologici sepolti che possono modificare il moto in superficie e alla carta delle frequenze naturali dei terreni. La procedura per la scelta delle tabelle o abachi dovrà essere dettagliatamente descritta nella relazione illustrativa; per rendere più chiara tale scelta si raccomanda di inserire in relazione una figura o tabella che illustri, per ogni microzona e per tutta l'area di studio, tabelle o abachi utilizzati per la stima dell'amplificazione.

- 3) Carta della distribuzione sul territorio dei valori di HSM (Naso et al., 20194), secondo la procedura descritta nell'Allegato A degli indirizzi regionali.

Nelle carte dei fattori di amplificazione e di HSM, dovranno essere perimetrate in dettaglio anche le aree che necessitano di approfondimenti di terzo livello, con indicazione del tipo di effetti attesi; in relazione dovranno essere indicate le indagini e le analisi di approfondimento da effettuare.

Terzo livello di approfondimento

Finalità

- Conferma delle condizioni di pericolosità indicate dai precedenti livelli di approfondimento ed eventuale nuova perimetrazione delle aree in cui effettuare la MS.
- Valutazione più approfondita della RSL, in termini di amplificazione e/o stima degli indici di rischio, nelle seguenti situazioni:
 - a) aree soggette a liquefazione e densificazione;
 - b) aree instabili e potenzialmente instabili;
 - c) aree in cui le coperture hanno spessore fortemente variabile, come ad esempio nelle aree pedemontane e di fondovalle a ridosso dei versanti; in tali condizioni sono raccomandate analisi bidimensionali;
 - d) aree suscettibili di effetti differenziali (zone di contatto laterale tra litotipi con caratteristiche fisico – meccaniche molto diverse, zone di faglia attiva e capace, zone con cavità sepolte).

Questo livello di analisi è finalizzato a valutare l'effettivo grado di pericolosità sismica locale delle aree instabili e potenzialmente instabili, di quelle soggette a liquefazione e densificazione sempre ai fini della redazione della carta di microzonazione.

Gli ambiti in cui sono presenti criticità geologiche che richiedono il terzo livello di approfondimento devono essere già individuati attraverso il primo livello di analisi, nella Carta delle aree suscettibili di effetti locali o delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS).

Elaborati da produrre

Oltre agli elaborati dei livelli di approfondimento precedenti, per le aree in cui viene effettuato il terzo livello di approfondimento dovranno essere forniti, come requisiti minimi:

- la perimetrazione dettagliata, a scala almeno 1:10.000 (preferibilmente di maggiore dettaglio), delle aree indagate e i valori indicativi della pericolosità locale (indice di liquefazione, grado di stabilità, cedimenti attesi, ...);
- nel caso di analisi RSL, gli spettri di risposta riferiti a tali aree, per un periodo di ritorno di 475 anni con smorzamento pari al 5% e le mappe di amplificazione in termini di FPG, FH0,1-0,5s, FH0,5-1s, FH0,5-1,5s, FA0,1-0,5s, FA0,4-0,8s, FA0,7-1,1s, FA0,5-1,5s, e le mappe di scuotimento atteso in termini di HSM, H0,4-0,8s, H0,7-1,1s, H0,5-1,5s.

Indicazioni per i segnali di input di riferimento per le analisi di risposta sismica locale sono contenute nell'Allegato A4 degli indirizzi regionali (DGR 476/2021).

Indicazioni per l'archiviazione informatica, rappresentazione e fornitura dei dati degli studi MS

Tutti i dati, la cartografia stampabile (formati e vestizioni, cartigli e legende), simbologie e documentazione dovranno essere forniti secondo gli standard più recenti disponibili nel sito web del Centro per la Microzonazione Sismica e le sue applicazioni <https://www.centromicrozonazione-sismica.it/it/download/category/23-standard-mse-cle>.

Gli strati informativi dei quali non si è resa necessaria la compilazione dovranno essere consegnati vuoti.

Nel caso di documentazione mancante o modificata la consegna dovrà essere eseguita nuovamente nella sua totalità allo scopo di sostituire completamente la precedente.

Tutti gli elaborati e i dati necessari alla loro redazione non espressamente richiesti nel presente documento dovranno essere archiviati separatamente alla struttura delle cartelle indicata negli standard.

Articolo 5 – PENALI

Per eventuali ritardi rispetto alle scadenze di cui all'art. 4, salvo eventuali giustificate proroghe concesse dal Responsabile Unico del progetto, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari € 100,00, da trattarsi sulla liquidazione del compenso.

Le penali non possono superare il limite del 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare comunicazione via pec dell'inadempienza all'Affidatario, che avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della nota.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'Affidatario abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Responsabile Unico di progetto procederà senza indugio all'applicazione della penalità decurtando l'importo corrispondente dall'ammontare dovuto.

Articolo 6 – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Salvo quanto diversamente precisato dal Contratto, resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno agli uffici ed agli organi del Comune di Piacenza.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, nell'espletamento del servizio, all'osservanza delle norme di legge e delle linee di indirizzo fornite dal Responsabile della struttura comunale competente. L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, ogni 30 giorni a relazionare sulle attività svolte fino a quella data.

Qualunque sospensione delle prestazioni professionali, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al RUP.

Articolo 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Trova applicazione l'art. 122 del D.Lgs 36/2023.

Il Responsabile Unico del progetto può chiedere la risoluzione del Contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento;
- in caso di fallimento, frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- per inadempienze normative;
- per grave danno causato all'immagine dell'Amministrazione comunale.

Articolo 8 – RECESSO DA PARTE DEL COMUNE DI PIACENZA

Il Comune potrà recedere dal Contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 giorni e comunque con le modalità previste dall'art.123 del D.Lgs. 36/2023. In tal caso all'Affidatario verrà corrisposta, conformemente a quanto previsto dal comma 1 dello stesso art.123, una somma equivalente al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Articolo 9 – PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato nel modo seguente:

- 20% alla firma del contratto (ai sensi e con le modalità di cui all'art.125 del D. Lgs.36/2023);
- 30% alla consegna degli elaborati di primo livello;
- 50% alla consegna degli elaborati finali e della banca dati.

Gli onorari verranno corrisposti entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica.

Le richieste di corresponsione dell'importo contrattuale dovranno essere intestate a:

Comune di Piacenza Settore Pianificazione Strategica – Viale Beverora n. 57 - 29121 Piacenza

Si ricorda che nelle fatture elettroniche dovrà essere indicato, oltre all'importo, la distinzione tra la parte imponibile e la parte dovuta all'Erario (IVA) come da disposizione dell'art. 1, comma 629 e seguenti della L. n. 190/2014.

Dovranno, inoltre, essere indicati con esattezza le coordinate bancarie, l'istituto di riferimento e l'intestatario del conto corrente con codice fiscale e partita IVA, nonché il CIG (codice Identificativo di Gara) e l'oggetto della prestazione.

Articolo 10 – GARANZIE DEFINITIVE

E' richiesta la garanzia definitiva, ai sensi dell'art.53, comma 5 del D. Lgs.36/2023, di importo pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Articolo 11 – ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DI RISARCIMENTO DEL DANNO

L'Affidatario assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/ o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dall'Affidatario.

L'Affidatario si obbliga a manlevare e tenere indenne Il Comune di Piacenza dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Affidatario è responsabile per ogni eventuale danno che lo stesso o propri collaboratori, dipendenti, contraenti arrecheranno a persone e/o cose nello svolgimento delle attività connesse al presente Foglio patti e condizioni.

In ragione di quanto precede, senza limitare o ridurre le obbligazioni assunte in base al presente Foglio patti e condizioni, per le quali l'Affidatario dovrà rispondere integralmente, l'Affidatario si impegna a stipulare le seguenti coperture assicurative:

Responsabilità civile professionale per rischi per un massimale pari ad € 5.000.000,00 (5 milioni di euro).

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza l'Affidatario dovrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

Le coperture assicurative avranno efficacia a partire dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata contrattualmente prevista.

L'Affidatario dovrà trasmettere al Comune di Piacenza copia della polizza di cui sopra prima dell'inizio dell'esecuzione del Contratto, e si impegna a presentare copia della quietanza o appendice di proroga da far pervenire all'Ente prima della scadenza di ogni periodo assicurativo.

L'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione oltre che alla Compagnia di Assicurazione anche al Comune di Piacenza di ogni evento suscettibile di arrecare danno e di ogni sinistro comunque segnalato o avvenuto in danno di persone e/o cose e dovrà tenere aggiornato il Comune di Piacenza di ogni sviluppo in merito.

Resta inteso che eventuali franchigie contrattuali previste nelle polizze resteranno a totale carico dell'Affidatario.

Resta inoltre inteso che l'Affidatario dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali).

Articolo 12 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Affidatario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del Contratto. L'Affidatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Contratto di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il Contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8 della predetta L. n. 136/2010.

Ove il soggetto Affidatario non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a tutto quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla stipula del Contratto nel giorno stabilito, l'Amministrazione disporrà il soggetto stesso decaduto dal servizio, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

Articolo 13 – TUTELA DEI DATI IN MATERIA DI PRIVACY

L'Affidatario sarà tenuto alla tutela della riservatezza degli utenti del servizio affidato, con particolare osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016, per quanto concerne il trattamento dei dati sensibili.

Il personale è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio.

L'Affidatario si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni in possesso dei suoi operatori e raccolte nell'ambito dell'attività prestata.

Il trattamento e la tutela dei dati personali verranno effettuati come da informativa allegata (*Allegato 1*), da considerarsi parte integrante del presente Foglio patti e condizioni.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'affidamento del servizio oggetto del Contratto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta instaurazione del rapporto contrattuale.

Titolare del trattamento è il Sindaco, legale rappresentante del Comune di Piacenza, Piazza Cavalli 2 – 29121 Piacenza.

Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Piacenza è il Dirigente del Settore Pianificazione Strategica.

Responsabile della protezione dei dati del Comune di Piacenza (Rpd) è la società Colin & Partners S.r.l. (Avv. Valentina Frediana) con sede legale in Via Privata Maria Teresa n. 7, nominata con provvedimento sindacale prot. generale n. 1744 del 4 gennaio 2024.

In ogni momento il contraente potrà esercitare i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o ancora la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del succitato Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice Privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non pervenisse nei tempi indicati o non fosse soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Articolo 14 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA

In caso di disdetta del Contratto da parte del soggetto Affidatario prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, sarà addebitata all'Affidatario l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra società, a titolo di risarcimento danni.

Articolo 15 – FORO COMPETENTE

In caso di controversie le parti eleggeranno domicilio legale in Piacenza. Per ogni eventuale giudizio, si intende riconosciuto il Foro di Piacenza.

Articolo 16 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Piacenza, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 17/12/2013 e s.m.i., l'affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, sottoscrivendo il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro.

Articolo 17 - WHISTLEBLOWING

L'affidatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente Appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare

illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Piacenza, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2 e D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24). Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonché alla normativa di riferimento; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Piacenza, messo a disposizione anche dei dipendenti/collaboratori delle imprese appaltatrici: <https://comunedipiacenza.whistleblowing.it/> . Il link è presente anche nel sito istituzionale del Comune all'interno di "Amministrazione Trasparente," sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione", sottosezione "Whistleblowing – Procedura per le segnalazioni di illeciti". L'appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

Articolo 18 - INTESA PER LA LEGALITÀ

Il Concessionario, partecipando alla gara, si impegna ad accettare e rispettare gli accordi di cui all'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione criminale" tra la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Piacenza e il Comune di Piacenza, sottoscritta in data 21 aprile 2020, consultabile al sito <http://www.Prefettura.it/Piacenza>, che ha dichiarato di conoscere.

Articolo 19 – FORMA DEL CONTRATTO

Il Contratto verrà stipulato con scrittura privata, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs.36/2023, cui sarà allegato il presente Capitolato d'oneri da sottoscrivere digitalmente quale parte integrante.

Tutte le spese dirette o indirette correlate con la stipula del Contratto sono a carico dell'Affidatario, ivi comprese quelle di bollo, ai sensi dell'all.I.4 al D. Lgs.36/2023.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

PER ACCETTAZIONE